

DETERMINA N° 279/s del 20 MAGGIO 2024

VISTO il Decreto Legislativo n° 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n° 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n° 150/2009;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 9 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 30 aprile 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo, approvato dal Consiglio Direttivo in data 01/10/2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo – con nota n° DSCT0008948 P-2.70.4.6 del 14/06/2010;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo – Triennio 2023-2025 - approvato, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 dicembre 2022;

VISTE le disposizioni del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali, valido per il triennio 2019 -2021;

VISTA la circolare n° 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTA la circolare n° 20 del 08/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTE le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio IX (Ispettorato Generale del Personale) e dall'ARAN;

VISTO il Budget per l'esercizio 2024;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del 21 marzo 2024, con la quale è stato stabilito che la delegazione trattante per il Contratto Integrativo di Ente 2024 per il personale delle Aree di classificazione, è costituita dal Direttore dell'Ente;

CONSIDERATO che occorre procedere alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2024 per il personale non Dirigente dell'Ente;

DETERMINA

Di costituire per l'anno 2024 il Fondo come da modello allegato alla presente determina.

f.to IL DIRETTORE

(Dr. Giuseppe De Masi)



Automobile Club Cuneo

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Contratto Collettivo Integrativo anno 2024 Personale non Dirigente dell'Automobile Club Cuneo

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di Lavoro Funzioni Centrali, è stato costituito dall'Amministrazione con determina n° 279/S del 20 maggio 2024.

Il D.Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti.

Le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono attualmente regolate dall'art. 49 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali del triennio 2019-2021.

La disciplina specifica delle voci che alimentano la parte stabile del predetto Fondo continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76, commi 2 e 3, del CCNL del 12 febbraio 2018.

L'importo corrispondente alla riduzione del 10% del fondo ai sensi dell'art. 1 c. 189 l. 266/05 – (risorse fisse 2004 – 10%) pari a € 8.057,00 continua ad essere momentaneamente indisponibile alla stessa contrattazione, in attesa dell'emanazione delle specifiche disposizioni di legge sul recupero del medesimo importo. Solo dopo l'entrata in vigore di tali disposizioni sarà possibile reintegrare il fondo con l'importo "tagliato" per renderlo nuovamente disponibile alla contrattazione integrativa. L'ammontare risultante è stato superato esclusivamente dagli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali che non risultano già confluiti nel fondo dell'anno 2004, ai sensi dell'art. 1, comma 191 della già citata legge Finanziaria 2006, nonché dall'importo della Retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati fino al 2006 e nel 2014, infine, dagli incrementi di retribuzione conseguenti alle progressioni avvenute all'interno di ciascuna area.

Ai sensi delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato Ufficio IX (Ispettorato Generale del Personale) e dell'ARAN in merito alla corretta imputazione della voce di costo volta a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale non dirigente dell'Ente, è stata operata una decurtazione del Fondo pari ad €. 7.000,00 al fine di tenere separata la citata voce dal Fondo. Tale importo costituisce, a partire dall'esercizio 2019, l'importo massimo annuo spendibile per straordinario, in virtù del rispetto dell'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Risorse storiche consolidate (Fondo 2016)	68.075,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti e i valori dell'anno corrente.

Descrizione	Importo
CCNL 2016/2018 Art. 89 - 0,49% monte salari 2015 (€ 168.739)	826,00
CCNL 2019/2021 Art. 49, co.3 – 0,81% monte salari 2018 (€ 183.192)	1.484,00
Integrazione di cui all'art. 49, co. 2 CCNL 2019/2021 (risorse necessarie a sostenere l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4 limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni)	4.463,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	74.848,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (es. RIA personale cessato)

Non ricorre il caso.

Sezione II– Risorse Variabili

In questa voce è ricompresa, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), la quota di incremento della parte variabile che l'amministrazione, per proprie esigenze organizzative o gestionali, può ulteriormente incrementare.

CCNL 2019/2021 Art. 49, co.8 – 0,22% monte salari 2018 (€ 183.192)	403,00
Totale risorse variabili	403,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

A decorrere dall'esercizio 2019 la contrattazione collettiva ha tenuto separate le risorse dello straordinario da quelle del fondo senza determinare in alcun caso ulteriori aggravii di spesa così come definito dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017.

Di seguito si riporta uno schema contenente le decurtazioni consolidate e i valori dell'anno corrente.

Descrizione	Importo
Decurtazione straordinario anno 2019	- 7.000,00
Decurtazione indennità di ente (in quanto, dall'1/11/2022, a carico del bilancio dell'amministrazione)	- 6.939,00
Totale decurtazioni applicate	- 13.939,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse Sez. I	74.848,00
b. Totale decurtazioni Sez. III	-13.939,00
c. Totale risorse fisse sottoposto a certificazione	60.909,00
d. Totale risorse variabili Sez.II	403,00
c. Totale Fondo sottoposto a certificazione	61.312,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del fondo.

Cuneo, 20 maggio 2024

f.to IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe De Masi)